



Università degli Studi di Cagliari

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI
STUDI IN Attività Motorie Preventive e Adattate**

**CLASSE LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie
preventive e adattate**

ANNO ACCADEMICO 19/20

Indice

Art. 1 Premesse e finalità	4
Art. 2 Organi del corso	4
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	4
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	5
Art. 6 Percorso Formativo	5
Art. 7 Docenti del Corso di Studi	5
Art. 8 Programmazione degli Accessi	5
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso	6
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studi	6
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	6
Art. 12 Tirocini	7
Art. 13 Crediti formativi	7
Art. 14 Propedeuticità	7
Art. 15 Obblighi di frequenza	7
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera	8
Art. 17 Verifiche del profitto	8
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	9
Art. 19 Periodo di studi all'estero	9
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali	9
Art. 21 Orientamento e Tutorato	10
Art. 22 Prova finale	10
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche	11
Art. 24 Assicurazione della qualità	11
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	11
Art. 26 Diploma Supplement	11
Art. 27 Norme finali e transitorie	12

Regolamento Didattico del Corso di studi

Art. 1 **Premesse e finalità**

“Il presente Regolamento del corso di Studi in Attività Motorie Preventive e Adattate classe LM-67 è deliberato dal Consiglio di Classe in conformità all’ordinamento didattico, nel rispetto della libertà d’insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi”.

Art. 2 **Organi del corso**

Organi e Strutture istituzionali:

- Organi e Strutture istituzionali
- Consiglio di Corso di Classe
- Coordinatore del Corso di Classe
- Referente per la Qualità del Corso di Studio
- Commissione di Autovalutazione

Strutture Specifiche del CCdS

- Comitato di Indirizzo
- Commissione Didattica del CCdS
- Referente Internazionalizzazione

La composizione e i compiti dei principali organi del corso sono definiti dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo (<http://sites.unica.it/statutoregolamenti/files/2015/07/Regolamento-didattico-di-ateneo-1.pdf>).

Il Consiglio potrà individuare Commissioni con l’incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 **Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.**

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è la formazione di figure professionali altamente qualificate, capaci di intervenire con competenze specifiche nella progettazione, direzione, conduzione e valutazione di programmi di attività motoria di gruppo e individualizzati. A tal fine è prevista la collaborazione con altre figure professionali che operano per la salute ed il benessere, quali i medici di medicina generale e specialistica, i nutrizionisti, i tecnici sportivi e gli psicologi. Grazie a una mirata attività di tirocinio lo studente potrà avvicinarsi agli aspetti operativi della professione. I tirocini saranno strutturati in percorsi, individuati dal Corso di laurea, finalizzati all'introduzione alla professione, nell'ambito della rieducazione funzionale o della prevenzione.

Il corso si articola in due anni accademici e, per il conseguimento del titolo, richiede l’acquisizione di 120 CFU. La didattica, organizzata in due semestri per ciascun anno di corso, è costituita da lezioni frontali e laboratori, la frequenza delle quali è obbligatoria per almeno il 67% delle ore previste per ciascun insegnamento; le attività didattiche professionalizzanti, consistenti in tirocini, richiedono la frequenza obbligatoria per il 80% delle ore previste delle strutture a cui lo studente viene assegnato.

Art. 4 **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

L'attività professionale dei laureati è esercitata in strutture pubbliche e/o private nel campo della prevenzione e tutela della salute ed in campo sportivo agonistico e non agonistico (associazioni sportive dilettantistiche operanti in palestre, piscine e strutture sportive in genere; aziende sanitarie pubbliche e private come ASL, AOU, RSA). I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario nelle scuole.

Art. 5 **Tipologia delle attività didattiche**

- **Attività Area Biomedica.** Corsi di Fisiologia della nutrizione, Antropologia applicata, patologie muscolo scheletriche, reumatologia. Corsi del II anno di Elementi di primo soccorso, patologie endocrino-metaboliche, patologie dell'apparato cardiovascolare, patologie dell'apparato respiratorio, patologie neurologiche con elementi di psichiatria, patologie oncologiche.

- **Attività Area Psicopedagogica e sociologica.** Corsi del I anno di Didattica e Pedagogia Speciale e Sociologia della salute.

- **Attività Area Motoria e Sportiva.** Moduli M-EDF/01 e 02, dei corsi integrati del I anno di Attività Sportive nelle disabilità fisiche e cognitive, esercizio fisico applicato alle patologie muscolo-scheletriche, esercizio fisico applicato alle patologie reumatiche. Moduli M-EDF/01 e 02 dei corsi integrati del II anno di esercizio fisico applicato alle patologie endocrino-metaboliche, esercizio fisico applicato alle patologie cardiovascolari e respiratorie, esercizio fisico applicato alle patologie neurologiche e psichiatriche, esercizio fisico applicato alle patologie oncologiche e deontologia e tutela dell'attività professionale.

Sono previste attività autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo, attività attinenti alla conoscenza della lingua straniera, attività formative di stage e/o tirocinio, attività per la preparazione della prova finale.

Art. 6 **Percorso Formativo**

Per il numero e l'elenco degli insegnamenti, SSD, CFU e l'eventuale articolazione in moduli, si rinvia alla pagina WEB del corso, dove è pubblicato il **regolamento didattico/piano degli studi** specifico: http://corsi.unica.it/scienzeetecnicadelleattivitaamotoriepreventiveadattate/files/2019/04/apa_ps_19_20.pdf.

Art. 7 **Docenti del Corso di Studi**

Per le informazioni relative ai docenti del CdS si rinvia al seguente link:

<http://corsi.unica.it/scienzeetecnicadelleattivitaamotoriepreventiveadattate/didattica/programmazione-didattica/>.

Art. 8 **Programmazione degli Accessi**

Il CdS è a numero chiuso, definito sulla base della programmazione locale (art. 19 RDA e gli artt. 1 e 2 della L. 264/1999).

Il numero degli studenti ammessi è programmato, anno per anno, dal Consiglio di Facoltà in relazione alla disponibilità di personale docente, alle strutture didattiche (aule, laboratori, impianti sportivi) e di strutture utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche e di tirocinio. Nel caso in cui il numero delle domande superi quello programmato, sarà stabilita una graduatoria, sulla base di una prova di ammissione.

Art. 9 **Requisiti e modalità dell'accesso**

Il Corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie, Preventive e Adattate è ad accesso programmato locale. L'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione come disposto nel Regolamento didattico del CdS. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie, Preventive e Adattate, è necessario:

A) essere in possesso dei seguenti requisiti curricolari: Laurea nella Classe L-22 (Classe delle lauree in scienze delle attività motorie e sportive) o equipollenti ex D.M. 509/99 ivi compreso Diploma Isef.

B) essere in possesso di un'adeguata personale preparazione, che sarà verificata attraverso un test di ammissione a risposta multipla. La verifica verterà sugli aspetti teorici e metodologici essenziali delle discipline che sono da considerarsi propedeutiche al Corso di Laurea Magistrale. In particolare, il candidato dovrà dimostrare di possedere una conoscenza adeguata di base sulle seguenti materie: biologia, anatomia umana, antropologia, biochimica, fisiologia, pedagogia, psicologia, patologia generale, biomeccanica, teoria e metodologia dell'allenamento, valutazioni funzionali dell'attività motoria e sportiva, didattica per l'attività motoria preventiva e adattata.

Saranno ammessi al Corso di Laurea Magistrale, coloro che, in possesso dei requisiti curricolari di cui alla lettera A e dell'adeguata preparazione di cui alla lettera B, si collocheranno utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Sarà inoltre necessario il possesso di un livello minimo B1 della lingua inglese.

La prova di ammissione e di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, cui sarà assegnato un tempo massimo di 120 minuti, consiste nella soluzione di 80 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra quelle indicate, aventi come oggetto i programmi relativi agli insegnamenti previsti dall'ordinamento didattico degli studi del Corso di Laurea Triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dell'Università degli Studi di Cagliari.

Con delibera della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 17 aprile 2012, si è stabilito che per l'ammissione al corso, la prova sarà considerata superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio di almeno 15/80.

Art. 10 **Iscrizione al Corso di Studi**

Modalità operative per l'iscrizione (online), link alla pagina WEB;

<http://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/2014/02/16/prova-di-selezione-per-laccesso-ai-corsi-di-laurea-magistrale-in-medicina-e-chirurgia-e-in-odontoatria-e-protesi-dentaria/>.

Art. 11 **Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi**

I trasferimenti da altra Università di studenti iscritti al medesimo CdS sono consentiti solo agli studenti in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli anni successivi al primo, ed è subordinato alla disponibilità di posti a contingente, come stabilito dai regolamenti in vigore.

Gli studenti che chiedono il passaggio da un altro corso, di questa o di altra Università, potranno ottenere il riconoscimento dei CFU già acquisiti (senza limite massimo). Tale riconoscimento avverrà con deliberazione del CCdS sulla base dell'analisi dei contenuti degli insegnamenti ai quali si riferiscono e della loro corrispondenza ai programmi degli insegnamenti previsti dall'Ordinamento Didattico vigente. Pertanto, i Crediti Formativi Universitari (CFU) relativi ai diversi insegnamenti potranno essere riconosciuti anche solo parzialmente.

L'analisi delle corrispondenze viene effettuata dalla Commissione Didattica che fornirà ogni possibile suggerimento per le eventuali integrazioni di debiti formativi e per facilitare il trasferimento, con il massimo riconoscimento dei CFU già acquisiti.

Regolamento Didattico del Corso di studi

Art. 12 **Tirocini**

Durante i 2 anni di frequenza lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle Attività Motorie Preventive e Adattate. Il Tirocinio obbligatorio (12 CFU) è la forma di attività didattica tutoriale che comporta l'esecuzione di attività pratiche, a simulazione delle attività che saranno poi svolte a livello professionale. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore. Le sedi di Tirocinio convenzionate col corso vengono pubblicate e pubblicizzate annualmente.

Il CCdS può identificare strutture non universitarie (anche extra-regionali e/o nazionali), presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il Tirocinio, previa valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza strutturale e professionale da parte dello stesso CCdS. I rapporti con tali strutture vengono formalizzati mediante convenzioni sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente accogliente e dal Presidente di Facoltà, nel caso in cui non vi siano oneri finanziari.

La struttura convenzionata ospitante identificherà al proprio interno un Referente Tutor che vigilerà sulla presenza e l'operatività degli studenti, collaborando con il Coordinatore delle Attività di Tirocinio nell'aggiornamento della scheda di rilevamento delle presenze e delle competenze acquisite dai tirocinanti.

Lo studente dovrà frequentare le strutture identificate dal CCdS per il Tirocinio nei periodi dallo stesso definiti.

Rimando alla normativa di riferimento di settore e interna:

Regolamento Tirocinio APA in fase di predisposizione).

Art. 13 **Crediti formativi**

	Ore di didattica	Ore di studio individuale corrispondenti per CFU	Ore complessive di lavoro di apprendimento per CFU
LF: lezione frontale	6/8	17/19	25
Lab: Laboratorio	12	13	25
Seminario	variabile	variabile	25
EP: esercitazioni teorico-pratiche	12	13	25
AFP: attività formative professionalizzanti o tirocini			20
PF: Prova finale			25
A scelta dello studente	variabile	variabile	

Art. 14 **Propedeuticità**

Non sono previste propedeuticità. In linea di principio, è consigliabile che lo studente, nello studio delle attività formative, segua le annualità previste nel Manifesto degli Studi.

Regolamento Didattico del Corso di studi

Art. 15 **Obblighi di frequenza**

Lo studente iscritto al corso ha l'obbligo di frequenza per tutte le attività formative previste nella programmazione didattica. Per l'attestazione della frequenza alle attività didattiche formative dei C.I. (lezioni, laboratori, ecc.) lo studente deve garantire una presenza alle stesse di almeno il 67% del monte ore complessivo. Per l'attestazione della frequenza relativa alle attività professionalizzanti (Tirocinio), lo studente deve garantire la frequenza dell'80% delle ore previste. È possibile, altresì, stabilire forme di recupero delle attività. Per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo C.I., lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza.

Art. 16 **Conoscenza della lingua straniera.**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale è necessario il possesso di un livello minimo B1 della lingua inglese. Il livello sarà accertato tramite placement test all'inizio dell'anno accademico o attraverso la presentazione di una corrispondente certificazione linguistica rilasciata da un ente autorizzato; eventuali carenze nel livello dovranno essere colmate entro il primo anno di corso. Non sono previste integrazioni curriculari.

Inoltre, a completamento della formazione del laureato in Attività Motoria Preventiva e Adattata è stata prevista un'idoneità di lingua inglese al secondo anno di studi per l'attestazione del livello B2.

(si vedano Art. 4 comma 6 e art 13 comma 1 lett f) del RDA per i corsi di laurea, art. 14 comma 1 lett f) per laurea magistrale a ciclo unico).

Art. 17 **Verifiche del profitto**

L'esame di C.I. si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo. L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline. Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. e comunicate alla Presidenza del CCdS prima dell'inizio delle lezioni.

Gli obiettivi e i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei singoli moduli dei C.I. e a quanto svolto durante le attività didattiche; devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante lo svolgimento dei singoli moduli dei C.I. Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del C.I. entro la data di inizio delle lezioni. Lo studente viene ammesso a sostenere l'esame del C.I. soltanto se in possesso dell'attestazione di frequenza. Nella formulazione del voto finale, la Commissione del C.I. potrà basarsi sul risultato delle valutazioni in itinere relative ai singoli insegnamenti o moduli del C.I., effettuate a breve distanza temporale dal termine delle relative attività e, comunque, precedentemente alla prima data dell'appello congiunto relativo al C.I.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere, lo studente ha, comunque, diritto a sostenere l'esame del C.I.

Il Coordinatore del CdS, su delega del Presidente di Facoltà, nomina le commissioni d'esame e stabilisce, di concerto con i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal RDA. Il diario degli esami relativi all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro il mese di dicembre.

Regolamento Didattico del Corso di studi

Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al C.I. o, in alternativa, da altri docenti del CdS. Nel caso di corsi tenuti da un solo docente, la commissione viene integrata da un docente del CdS appartenente allo stesso settore scientifico disciplinare (SSD) o di settore affine.

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni AA è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale saranno garantiti almeno sei appelli. Sono esclusi i periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte: febbraio, vacanze pasquali, giugno, luglio, settembre, vacanze natalizie. Non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto. Per gli studenti fuori corso e per gli studenti del II anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre) possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. interessato ulteriori date d'esame.

Art. 18 **Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali**

Non è ammessa la presentazione di piani di studio individuali.

Art. 19 **Periodo di studi all'estero.**

Il Corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate promuove e incoraggia le attività di mobilità studentesca in uscita e in entrata con i paesi europei con i quali sono in atto accordi di studio bilaterali. A tal fine sono stipulate specifiche convenzioni con Università estere che abbiano un percorso formativo affine.

Il CdS prevede un docente di riferimento che collabora con il Settore Mobilità Studentesca di Ateneo nell'ambito della gestione di convenzioni con università straniere e promozione delle convenzioni interuniversitarie. Il referente avrà anche il compito di informare gli studenti dei programmi di mobilità studentesca e supportare gli studenti nel percorso in uscita e nel loro rientro.

Il CCdS riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdS per opera della commissione didattica.

Il servizio mobilità internazionale degli studenti è organizzato con il supporto del Settore Mobilità Studentesca e programmi internazionali di scambio (ISMOKA International Students Mobility Office KARalis). Sul sito ufficiale di ISMOKA è possibile consultare tutte le informazioni sui programmi di mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Cagliari.

(Art. 22, comma 3, Reg. carriere amministrative studenti, si veda anche Linee Guida al seguente indirizzo: <https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>).

Art. 20 **Riconoscimento CFU per abilità professionali**

Durante i due anni di frequenza lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle APA. Il numero massimo di crediti derivanti da attività professionali riconoscibili è pari a 12 CFU come da DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011. Lo studente acquisirà tali CFU durante il Tirocinio obbligatorio che comporta l'osservazione prima e l'esecuzione poi di attività pratiche relative al profilo delle attività motorie preventive e adattate e quindi riferite alla sola area Motoria e Sportiva, a simulazione delle attività che saranno poi svolte a livello professionale autonomamente. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore. Le sedi di Tirocinio utilizzate dal CdS sono pubblicate e pubblicizzate annualmente all'interno del sito istituzionale del Corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate.

Art. 21 **Orientamento e Tutorato**

Il CdS si avvale di docenti tutor, i quali affiancano gli studenti e li seguono lungo tutto il percorso formativo, al fine di favorire una attiva partecipazione e una proficua frequenza dei corsi. Il CdS garantisce, inoltre, un servizio di orientamento in itinere rivolto agli studenti iscritti fornendo un supporto durante tutto il percorso degli studi. L'orientamento in itinere viene garantito dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, dalla Segreteria Studenti e dal Corso di studio. La Facoltà dispone di un ufficio di coordinamento didattico di facoltà che, in sinergia con la Segreteria di Presidenza e la segreteria didattica del corso, affianca e supporta gli studenti del corso durante la loro carriera universitaria. Tali uffici forniscono inoltre supporto in merito alla valutazione degli insegnamenti, all'iscrizione agli appelli degli esami di profitto e alle eventuali problematiche riscontrate durante la registrazione agli esami di profitto. La Facoltà dispone inoltre di un tutor di affiancamento per gli studenti disabili, gestito dall'Ufficio Disabilità S.I.A. (Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento-Ufficio Disabilità). La Segreteria studenti accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre.

Sono inoltre disponibili tutor didattici che supportano gli studenti nel processo di apprendimento del percorso formativo, soprattutto nelle materie di base del I anno e nelle materie che prevedono una consistente attività pratica o laboratoriale, come per esempio la figura del Referente Tutor presente all'interno delle strutture esterne in convenzione per le attività di Tirocinio.

Rimando alla normativa di riferimento di settore e interna: Regolamento Tirocinio APA e link sito web <http://facolta.unica.it/medicinaechirurgia/servizi-studenti/>

Art. 22 **Prova finale**

La preparazione e la discussione delle Prova Finale (Tesi di Laurea), prevede il raggiungimento di 7 CFU.

Alla prova finale di Laurea si è ammessi dopo aver frequentato regolarmente tutte le attività formative e aver conseguito i relativi CFU previsti dall'ordinamento del corso.

La domanda di Laurea deve essere compilata esclusivamente in modalità online nella pagina personale dei servizi online d'Ateneo 30 gg prima della data della sessione; il libretto universitario deve essere consegnato alla Segreteria Studenti 15 giorni prima, la tesi in formato elettronico (PDF) dovrà essere inserita seguendo la procedura indicata nel "Vademecum alla compilazione della domanda di laurea online" e confermata entro il termine di 10 giorni antecedenti la sessione di laurea; non si possono sostenere esami nei 15 gg che precedono l'esame di Laurea.

La Commissione per la Prova Finale è composta da un minimo di sette ad un massimo undici membri, fra Professori, Ricercatori e docenti a contratto dei relativi insegnamenti presenti nel piano di studi (uno dei quali è il Coordinatore del CdS o un suo sostituto, che funge da Presidente della Commissione).

La prova finale, che tende ad accertare la preparazione dello studente, consiste nella discussione di una relazione scritta su un argomento, scelto dallo studente, oppure assegnato allo stesso previo il suo assenso, in una disciplina da lui scelta tra quelle presenti nel piano di studi.

L'esito positivo dell'Esame di Laurea permetterà allo studente di completare l'acquisizione dei 120 CFU previsti dall'ordinamento. La tesi di Laurea dovrà essere di tipo sperimentale (a carattere interventistico-applicativo o di natura metodologica-analitica).

A determinare il voto di Laurea contribuiscono:

- la media dei voti degli esami (la modalità di calcolo della media dei voti conseguiti in ciascun corso integrato è ponderale; per ciascuna lode saranno aggiunti 0,5 punti al totale fino ad un massimo di 2 punti).

Regolamento Didattico del Corso di studi

- la valutazione della prova finale (l'esposizione della tesi e la dimostrazione della padronanza dell'argomento possono essere valutati da 0 a 8 punti).

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

Se il punteggio supera 116 si attribuisce menzione speciale.

Se il punteggio supera 118 si attribuiscono menzione speciale e bacio accademico.

La prova finale è organizzata in sessioni, le date vengono fissate dal Coordinatore del CdS (art. 24 del RDA).

Art. 23 **Valutazione delle attività didattiche**

Le schede annuali di valutazione della didattica compilate dagli studenti vengono pubblicate sul sito del CdS, in pdf e relativamente al CdS nel complesso; vengono analizzate dal Coordinatore in commissione di autovalutazione e portate all'attenzione del CCdS e discusse nello stesso Consiglio. Delle tre schede fornite, il CCdS ha deciso di ritenere più rispondente ad una valutazione affidabile (e quindi di analizzare) la scheda relativa alle opinioni degli studenti che dichiarano una frequenza maggiore del 50%.

Art. 24 **Assicurazione della qualità**

Il Corso di Laurea intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Per ulteriori informazioni consultare il Documento di assicurazione della qualità, pubblicato al seguente link: <http://corsi.unica.it/scienzeeticnicadelleattivitamotoriepreventiveadattate/autovalutazione-e-accreditamento/>.

Art. 25 **Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti**

Il sito web del CdS (<http://corsi.unica.it/scienzeeticnicadelleattivitamotoriepreventiveadattate/>) è lo strumento principale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del CCdS o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (<https://webstudenti.unica.it>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Regolamento Didattico del Corso di studi

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, su richiesta dell'interessato, come supplemento alla Laurea Magistrale in Attività Motoria Preventiva e Adattata, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento Didattico, si rinvia alle disposizioni contenute nello Statuto, nei Regolamenti di Ateneo e nel documento di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.